

PITTURA

Il "Mantegna" a Guarienti: «Un artista straordinario che va oltre il reale»

Caorle

La splendida cornice di piazza Vescovado a Caorle ha accolto l'edizione 2008 del "Premio Mantegna, arte al mare tra Livenza e Tagliamento". Vittorio Sgarbi, presidente del comitato del premio del quale fanno parte Angelo Tabaro, segretario alla cultura della regione Veneto, il direttore del Gazzettino Roberto Papetti, lo scultore Elio Armano, il pittore Ferruccio Gard, il presidente della fondazione Iuav Marino Folin e la scrittrice Carmela Cipriani, ha consegnato il prestigioso riconoscimento al grande pittore e scultore trevigiano Carlo Guarienti. Visibilmente commosso, Guarienti ha ritirato questo



Carlo Guarienti con Vittorio Sgarbi

premio, sigillo di una straordinaria esperienza artistica in continua evoluzione che ha regalato all'Italia ed al mondo capolavori di intensa espressività. Un pittore "oltre il reale" l'ha definito Sgarbi, ed "Oltre il reale" è anche il titolo

di una personale di Guarienti che è stata allestita nel centro civico di Caorle e che rimarrà aperta fino all'11 luglio. Anche il presidente della camera Gianfranco Fini ha inviato un telegramma per congratularsi con il vincitore. Si tratta della seconda edizione del premio intitolato ad Andrea Mantegna; lo scorso anno fu premiato un altro grandissimo pittore italiano, Leonardo Cremonini, presente anche lui ieri sera a Caorle.

lo della personale di Guarienti che è stata allestita nel centro civico di Caorle e che rimarrà aperta fino all'11 luglio. Anche il presidente della camera Gianfranco Fini ha inviato un telegramma per congratularsi con il vincitore.

"Guarienti oltre il reale" ma Guarienti è anche "pittore rinascimentale del Novecento": figura complessa, a tratti dimenticata, che è però riuscita a superare tutte le "tempeste" dell'arte contemporanea. La sua ricerca, intellettuale prima che pittorica, lo ha accompagnato lungo un percorso che ha attraversato realismo, surrealismo e metafisica. "I critici - ha commentato Sgarbi - si sono a lungo dimenticati di questa figura così straordinaria. Non così hanno fatto i più grandi scrittori italiani e veneti, Ungaretti, Giovanni Comisso, Goffredo Parise. Con questo premio rendiamo omaggio ad un grande maestro della pittura italiana".

Riccardo Coppo